

Anno scolastico 2016 / 2017

Piano di lavoro previsto per la materia Disegno e Storia dell'Arte nella classe 2[^] F

Finalità comuni del biennio

Conoscenza e lettura dei mezzi espressivi più significativi.
Sviluppo di un atteggiamento consapevole di alcune significative forme di comunicazione visiva.

Obiettivi

Obiettivo specifico condiviso dai docenti dell'area disciplinare nel corso delle riunioni di programmazione d'inizio anno e la capacità degli allievi di individuare e visualizzare i principali metodi di rappresentazione.

Obiettivi ulteriori individuati dal docente sono la capacità di razionalizzazione attraverso la struttura del linguaggio grafico -geometrico- intuitivo con l'uso degli strumenti più adatti alla elaborazione di forme e immagini.

L'acquisizione di un linguaggio ed una conoscenza specifica di periodi, correnti, artisti ed opere di particolare rilevanza nell'ambito della Storia dell'Arte.

Metodologia

Lezioni frontali di inquadramento e sintesi con l'uso di immagini attraverso tutte le tecnologie disponibili (videoregistrazioni, immagini digitali).

Esercizi in classe e a casa con verifiche periodiche e correzioni degli elaborati grafici.

Strumenti di verifica

Tavole grafiche (in numero di non meno di 4 a quadrimestre) impostate e finite in classe o da proseguire a casa per le date prestabilite.

Esercizi con il computer con eventuale registrazione su memoria usb.

Colloqui orali e/o verifiche scritte per la Storia dell'Arte.

Criteri di valutazione

Saranno valutate oltre alle conoscenze teoriche, le capacità di applicazione pratica, dando il dovuto rilievo alla precisione nell'esecuzione dell'elaborato con le regole costruttive spiegate, all'impaginazione e alla cura della pulizia e delle rifiniture nonché il rispetto dei tempi di consegna.

Per la Storia dell'Arte la conoscenza degli argomenti, il linguaggio specifico, la capacità di ampliamento e di collegamento e la fluidità del colloquio.

Argomenti previsti nel corso dell'anno

DISEGNO

Primo quadrimestre:

Ripasso delle proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi in situazioni di parallelismo, perpendicolarità e inclinazione rispetto ai piani di riferimento (test d'ingresso).

Sezioni di piccoli oggetti nelle proiezioni ortogonali.

Verifiche spaziali delle proiezioni con le tecniche assonometriche.

Metodi assonometrici e loro utilizzo per rappresentazioni dei solidi.

Quattro lezioni consecutive di AUTOCAD (compatibilmente con la disponibilità del laboratorio d'informatica)

Secondo quadrimestre:

Assonometrie di oggetti di uso quotidiano, di oggetti d'arredo e particolari architettonici.

Disegno con Autocad 2 D, (possibilmente 4 lezioni consecutive).

Utilizzo del colore e dell'ombra propria negli esercizi volumetrici.

Sezioni di solidi.

STORIA DELL'ARTE

Primo quadrimestre

Arte Romana

Architettura: le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti, la casa, il teatro.

Pittura: i 4 stili pittorici

Scultura: arte aulica ed arte plebea, il ritratto, il rilievo plebeo e celebrativo.

Arte Paleocristiana:

architettura: le catacombe, la basilica paleocristiana , gli edifici a pianta centrale.

pittura: i grandi mosaici, la simbologia cristiana.

Secondo quadrimestre:

Arte medioevale:

architettura: le basiliche romane, la cappella palatina;

pittura: il mosaico e le pitture nelle basiliche ;

scultura: i paliotti d'altare; le tecniche orafe;

Arte Romanica:

architettura: la struttura della cattedrale, architettura regionale in Lombardia –Veneto - Toscana; influssi Arabi a Venezia, a Pisa e nel Meridione;

pittura: il mosaico e le crocefissioni;

scultura: Wiligelmo, Antelami;

Arte Gotica:

architettura: le strutture rinnovate e verticalizzate, in Francia (Notre-Dame), in Spagna (Santiago di Compostela) in Italia, S.Croce, S.Maria del Fiore, Campanile di Giotto a Firenze; gli edifici pubblici a Firenze e a Siena; il Duomo di Orvieto, la Basilica di S.Francesco ad Assisi.

pittura: Cimabue, Giotto, gli affreschi di Assisi e di Padova, Duccio di Boninsegna.

scultura: N.Pisano, G.Pisano, A.Pisano, i pulpiti e la porta del Battistero di Firenze, A. di Cambio.

Attività di recupero

Durante l'anno, per risolvere le eventuali carenze di qualche allievo saranno attivate le strategie di recupero più idonee con esercizi di ripasso sia durante le interruzioni dell'attività didattica previste allo scopo dalla scuola, sia nel corso della normale cadenza delle lezioni.

Ore settimanali di lezione: 2

Testo adottato

CRICCO - DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dall'Arte paleocristiana a Giotto.*
vol. 1, terza edizione LM, versione arancione – Zanichelli, Bologna 2011

Ivrea ,29 / 11 / 2016

prof.ssa Donatina Abiuso